



Università  
degli Studi  
della Campania  
Luigi Vanvitelli

Mt

U.P.D.R.

Nota n. 173/155 del 6/12/2018

Al Personale docente e ricercatore

LORO SEDI

**Oggetto: personale docente e ricercatore – regime di impegno**

In relazione all'inizio del nuovo anno accademico, si rende opportuno fornire alle SS.LL. indicazioni, nel rispetto della normativa vigente, circa il regime di impegno dei docenti universitari.

Al riguardo si richiamano preliminarmente i doveri e le prerogative inerenti lo status giuridico di docente a tempo pieno e a tempo definito:

- per quanto concerne la didattica i docenti a tempo pieno sono tenuti a svolgere non meno di 350 ore di attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, di cui almeno 120 di didattica frontale di diversa tipologia, mentre i docenti a tempo definito devono svolgere non meno di 250 ore annue di attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, di cui almeno 80 ore di didattica frontale di diversa tipologia;
- i ricercatori universitari a tempo indeterminato sono tenuti a riservare annualmente a compiti di didattica integrativa e di servizio agli studenti fino ad un massimo di 350 ore annue in regime di tempo pieno e di 200 ore in regime di tempo definito;
- i ricercatori universitari a tempo determinato devono svolgere attività didattica integrativa e di servizio agli studenti assicurando la presenza per 350 ore annue se a tempo pieno e 200 ore annue se a tempo definito (art 24 co 3 lett.a). I ricercatori universitari a tempo determinato ex art.24 co.3 – lett-b – L.240/2010 assicurano 350 ore annue.

Tanto premesso, si rappresenta che, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 6, della legge n. 240/2010, l'opzione per l'uno o l'altro regime che impegna i docenti per almeno un anno accademico è esercitata su domanda dell'interessato all'atto della nomina stessa.

I docenti già in servizio invece potranno variare il regime con apposita istanza da presentare nel rispetto dei termini previsti da apposita Circolare Rettorale. In ogni caso l'opzione coincide con l'inizio dell'anno accademico; il mancato rilascio della dichiarazione, entro i termini stabiliti in circolare, comporta la tacita conferma del regime precedentemente scelto.

I docenti e i ricercatori collocati in aspettativa ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. 382/80, potranno esercitare una nuova opzione al termine dell'aspettativa stessa, che avrà effetto a decorrere dall'anno accademico successivo. I docenti e ricercatori collocati in aspettativa in regime di impegno a tempo pieno possono, tuttavia, optare per il regime di impegno a tempo definito, anche prima del termine dell'aspettativa.

Si rappresenta inoltre che i nominativi dei docenti/ricercatori che hanno optato per il regime di impegno a tempo pieno sono comunicati all'ordine professionale, al cui albo risultano iscritti, ai fini dell'inclusione nell'elenco speciale.



Università  
degli Studi  
della Campania  
*Luigi Vanvitelli*

Me

Una specifica disciplina è prevista per i docenti dell'area medica, ove all'esercizio dell'attività didattica e di ricerca si affianchino le funzioni assistenziali.

Per questi ultimi, fermo restando il rispetto dell'orario di servizio assistenziale di cui al vigente protocollo d'intesa tra Regione Campania e questo Ateneo Università del 10/06/2016, l'opzione per l'attività libero professionale intramoenia (attività assistenziale esclusiva) comporta l'assegnazione al regime di impegno a tempo pieno.

L'opzione di svolgere attività libero professionale extramuraria, invece, comporta l'assegnazione al regime di impegno a tempo definito ai sensi dell'art 5 del D.Lvo 517/999- 2 periodo, 12 comma.

Per quanto concerne l'assunzione di cariche accademiche si rammenta che al docente a tempo definito è preclusa l'assunzione di determinate cariche nell'Ateneo quali le funzioni di Rettore, Prorettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro elettivo del Consiglio di Amministrazione e del Senato.

Infine, quanto agli incarichi extraistituzionali, fermo restando le incompatibilità generali di cui all'art 2 del Regolamento sugli incarichi extraistituzionali di docenti e ricercatori (DR n. 909 del 08.11.2018) che riguardano docenti e ricercatori indipendentemente dal regime di impegno scelto, i docenti e ricercatori a tempo definito possono svolgere attività libero professionali e, secondo quanto disposto dal co 633 art 1 della legge 205/2017, possono svolgere, anche con rapporto di lavoro subordinato, attività di didattica e ricerca presso Università ed enti di ricerca esteri previa autorizzazione del Rettore.

Il contenuto della presente circolare sarà pubblicata sul sito web di Ateneo nella sezione personale – docente – normativa interna - circolari (<https://www.unina2.it/index.php/personale/docenti-e-ricercatori/regolamenti>).

IL RETTORE  
(Prof. Giuseppe PAOLISSO)  
Il Pro-Rettore Vicario  
*Prof. Giovanni Francesco Nicoletti*

Responsabile del procedimento: Ufficio Personale Docente e Ricercatore- Capo Ufficio Dott.ssa Marilena FERA  
Per eventuali comunicazioni e chiarimenti:  
Ufficio Personale Docente e Ricercatore -Via De Gasperi n.55 - 80133 Napoli  
Dot.ssa Annunziata CATERINO tel. 081/5667060